

# MEMORIE

DI MATEMATICA E DI FISICA

DELLA

## SOCIETÀ ITALIANA DELLE SCIENZE

SERIE TERZA

### TOMO V.

APPENDICE

CHE CONTIENE IL CATALOGO DELLA BIBLIOTECA SOCIALE

AL 31 DICEMBRE 1884.



NAPOLI

TIPOGRAFIA DELLA REALE ACCADEMIA DELLE SCIENZE FIS. E MAT

DIRETTA DA NICHELE DE RUBERTIS

1885



## PREFAZIONE

---

La biblioteca, di cui presentiamo il catalogo, può dirsi soltanto da pochi anni risorta a nuova vita: le sue vicende, pur troppo disastrose, vennero già particolarmente accennate negli annali della Società, inseriti nel tomo III (serie 3<sup>a</sup>) delle Memorie; ed ora crediamo utile di qui riportarle per intero come opportuno preambolo al catalogo.

« Nell'ottobre 1876 si effettuò il trasporto della libreria sociale da Modena a Roma e il collocamento della medesima in due camerette dell'edificio della Scuola degl'ingegneri a S. Pietro in Vincoli. Questa libreria era andata soggetta a vicende assai lagrimevoli. I libri della Società erano stati dal 1822 al 1845 conservati nella biblioteca del Presidente marchese Rangoni, e registrati in apposito catalogo compilato dal prof. Geminiano Riccardi. Morto il Rangoni e succedutogli nella presidenza il prof. Stefano Marianini, questi richiamò a sè tutta la collezione dei libri ed il catalogo anzidetto. Il qual catalogo d'allora in poi non fu più continuato se non dopo il 1866, quando il Presidente Matteucci, per evitare la spesa di affitto del locale per i libri e pel deposito de' volumi sociali, fece vendere questi a peso di carta e affidò quelli in custodia al prof. Rossi bibliotecario dell'Università di Modena. Nel 1870 furono perpetrate gravi sottrazioni in quella biblioteca; e così sparirono molti volumi e moltissimi fascicoli della collezione sociale, rimanendo incompiute parecchie importantissime serie di atti accademici. Tuttavia devesi alla diligenza del bibliotecario prof. Rossi che non sia accaduto di peggio; fu egli che continuò il catalogo, rimasto intatto dopo il 1844, inscrivendovi le opere che gli venivano man mano consegnate dal Segretario amministratore. Non tutti i libri della Società però



« erano stati consegnati alla cura del bibliotecario dell' Università; altri  
« giacevano nel gabinetto di fisica, e furono poi raccolti dal prof. Raz-  
« zaboni.

« Già nel luglio il Segretario Cremona, per incarico del Presidente,  
« aveva scritto al prof. Rossi pregandolo di far riporre entro casse tutti  
« i libri della Società e di spedire queste a Roma colla ferrovia a piccola  
« velocità. La cosa seguì puntualmente; e i libri arrivarono a Roma, in-  
« sieme col catalogo sopra nominato e con elenchi parziali, così dei libri  
« collocati in ogni singola cassa, come di quelli scomparsi per le sottra-  
« zioni del 1870.

« Venuti i libri a Roma e tolti dalle casse, apparvero le condizioni  
« della biblioteca sociale ancora più lagrimevoli di quello che già era da  
« attendersi per le notizie venute da Modena. Senza toccare delle opere di  
« singoli autori, che non sono ancora state verificate, basterà dire che  
« delle collezioni accademiche nessuna o quasi nessuna era completa; pa-  
« recchie arretrate già da molti anni; altre continuate sino ad oggi ma  
« con gravissime interruzioni. È certo che molti volumi e fascicoli man-  
« cano per non essere mai arrivati alla Società in causa di smarrimenti  
« postali; ma pare non meno certo che nessuno aveva mai pensato a re-  
« clamarli, anzi a notarne l' assenza. In parecchi volumi si trovarono in-  
« tatte le polizze di ricevuta che da un pezzo avrebbero dovuto essere sot-  
« toscritte e rinviate ai donatori.

« I vuoti erano così grandi che sperare di riempirli tutti sarebbe stata  
« follia. Tuttavia il Segretario volle tentare di colmarne almeno una par-  
« te, ed a tal uopo scrisse a parecchie Accademie, p. e., alla Società Reale  
« ed all' Astronomica di Londra, all' Associazione britannica pel progresso  
« delle scienze, all' Accademia irlandese, all' Accademia di Monaco, a quel-  
« la di Bruxelles, all' Istituto Lombardo, all' Accademia Gioenia, all' Ac-  
« cademia di Bologna, all' Istituto tecnico di Palermo, agli Osservatori di  
« Palermo e di Milano, all' Accademia de' Lincei, al Comitato Geologico,  
« all' Accademia di Stoccolma, ecc. Quasi tutte risposero con somma cor-  
« tesia; parecchie diedero tutto ciò che era stato richiesto, altre non vi  
« poterono soddisfare che in parte, a cagione de' volumi o de' fascicoli  
« esauriti.



A quanto è detto qui sopra possiamo aggiungere, senza tema di esagerare, per alcuni confronti fatti tra l'odierno catalogo e gli antichi elenchi, inseriti nei volumi delle Memorie, che all'attuale nostra biblioteca manca un buon terzo dei libri che in origine possedeva.

Trasportata in Roma la biblioteca, si pensò subito di sistemarla in appositi scaffali e quindi di formare un nuovo catalogo per mezzo di schede, essendo oramai divenuto inservibile il vecchio indice. Nello stesso tempo si formarono i registri per notarvi le pubblicazioni così periodiche come non periodiche, donate alla Società. Siccome, poi, nessun libro portava segno o bollo che affermasse il diritto della Società, fu subito provveduto anche a tale inconveniente, apponendo il timbro sociale sopra tutti i libri e fascicoli.

Compiuti questi lavori di ordinamento preliminare, per volere del nostro Presidente si pose mano alla compilazione di un catalogo generale che, reso di pubblica ragione, facesse ancor meglio conoscere ai Soci lo stato della nostra biblioteca. In tale occasione lo stesso Presidente stimò opportuno che si diramasse una circolare, nella quale, fatto noto l'intendimento di dare alle stampe il catalogo, si pregavano i Soci di mandar copia delle loro pubblicazioni affinchè nel catalogo stesso figurasse il maggior numero possibile di opere degli scienziati appartenenti al nostro sodalizio. Quasi tutti risposero all'invito mandando le cose loro; per modo che possiamo oggidì vantare una ricca raccolta di memorie scientifiche, e ci è dato sperare che anche in avvenire i nostri Colleghi non mancheranno di fare omaggio alla Società dei loro lavori.

La stampa del presente catalogo è stata incominciata nell'agosto dello scorso anno, e se fu di alquanto ritardata la pubblicazione, l'indugio deve attribuirsi alla immane calamità onde venne funestata la città di Napoli; tale ritardo ci porse però occasione di aggiungere sulle stesse bozze di stampa i nuovi doni che erano intanto pervenuti alla Società, per modo che l'attuale catalogo rappresenta lo stato della biblioteca al 31 dicembre 1884.

Per ora ci siamo accontentati di un catalogo disposto per ordine di alfabeto, sufficiente alle esigenze della odierna biblioteca. Abbiamo creduto far cosa utile il distinguere con un asterisco i nomi di quegli autori che fecero o fanno parte del nostro sodalizio, perchè si vedesse in



in quale misura, anche per lo passato, i soci contribuissero all'incremento della biblioteca.

Dalla stampa del catalogo abbiamo presa occasione per comporre un nuovo schedario e un catalogo di posizione, entrambi necessari al buon andamento di una biblioteca.

Dei libri della Società, quando vennero in Roma, nessuno era legato; oggi, mediante la convenzione stipulata fra il Presidente della Società e il Direttore della R. Scuola d'applicazione per gl'ingegneri in Roma e inserita negli Annali posti innanzi al IV tomo delle Memorie (Serie 3<sup>a</sup>), le più importanti collezioni si trovano rilegate.

Quantunque non siasi mai tralasciato mezzo alcuno per far conoscere essere Roma l'attuale residenza dell'archivio e della biblioteca della Società, tuttavia a cagione d'esserne stata Modena la sede per lunga serie di anni, si è spesso verificato che alcuni istituti scientifici continuano ad indirizzare a Modena anzichè a Roma le pubblicazioni destinate alla nostra Società; questo fatto è forse la cagione principale di sviamenti postali e perdite che si sono dovute lamentare anche di recente. Fra cui basterebbe citare i volumi delle *Observations* per gli anni 1878, 1879 e 1880 che, quantunque spediti dal Reale Osservatorio di Greenwich, non è stato possibile finora di recuperare.

Col pubblicare questo catalogo noi abbiamo altresì avuto in mira di richiamare su di esso l'attenzione di tutte quelle istituzioni scientifiche che sono in relazione colla nostra Società, affinchè, per quanto è nei limiti del possibile, vogliano renderci meno imperfette le collezioni dei loro Atti.

Questo catalogo è pubblicato in appendice al tomo V delle Memorie sociali, e sarà continuato per mezzo di supplementi, che pure verranno in luce come appendici a tomi futuri.

Da ultimo è dovere dello scrivente di dichiarare che l'intero lavoro di riordinamento della biblioteca e di compilazione del catalogo è stato eseguito con molta diligenza e oculatezza dal sig. Temistocle Mozzani, vice-segretario addetto alla biblioteca della Scuola d'applicazione per gli ingegneri in Roma, al quale è affidata la tenuta de' registri anche per la libreria della Società.

Roma (S. Pietro in Vincoli), 30 aprile 1885.

Il Bibliotecario  
L. CREMONA